

Inps. L'obbligo ribadito in un messaggio

Contributi volontari da autorizzare anche ai disoccupati

Arturo Rossi

Durante il periodo di godimento dell'indennità di disoccupazione o dell'indennità di mobilità deve essere rilasciata l'autorizzazione ai versamenti volontari.

Lo ha precisato l'**Inps** con il messaggio 20286 di ieri. In realtà l'Istituto di previdenza sociale aveva fatto già delle precisazioni in tal senso, ma non tutte le sedi periferiche hanno agito con un comportamento omogeneo. A tale proposito, viene richiamata la circolare 50 del 17 aprile 2008, dove, fra l'altro, veniva affermato che la domanda di prosecuzione volontaria presentata in costanza d'indennità di disoccupazione deve essere accolta. Richiamando la circolare 146/73, veniva poi sottolineato che le domande devono essere definite favorevolmente, dato che l'**indennità di disoccupazione si pone come semplice causa di sospensione del versamento dei contributi volontari e non come causa di preclusione all'autorizzazione stessa.**

In pratica, nelle ipotesi di autorizzazione ai versamenti volontari durante l'erogazione dell'indennità di disoccupazione la decorrenza dell'autorizzazione rimane fissata al primo sabato successivo alla relativa domanda, mentre la facoltà di effettuare la prosecuzione in maniera volontaria della contribuzione potrà interessare soltanto i periodi precedenti o successivi a quello concernente la disoccupazione indennizzata. In sintesi, precisa l'**Inps**, **la decorrenza giuridica dell'autorizzazione si potrà collocare in un periodo coperto da contribuzione figurativa per disoccupazione**, mentre la decorrenza dei pagamenti deve, per forza corrispondere ad un periodo di assenza di contribuzione.

Tenuto conto che, in base a quanto previsto dalla legge 223/91, l'indennità di mobilità è regolata dalla normativa che disciplina l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui all'articolo 37 della legge 88/1989, la stessa non costituisce causa ostativa al rilascio dell'autorizzazione.

Ne deriva che, in analogia a quanto stabilito per le domande presentate durante i periodi di disoccupazione indennizzata, anche le richieste di coloro che sono in mobilità devono essere accolte, ferma restando la possibilità di effettuare versamenti volontari per i soli periodi precedenti o successivi a quello di mobilità. Dato che,

ESTENSIONE PIÙ AMPIA

Spazio all'adempimento per chi si trova in mobilità
Versamento per periodi precedenti o seguenti
la fruizione dell'indennità

malgrado quanto ribadito nella citata circolare, alcune sedi dell'Istituto non hanno accolto domande di autorizzazione ai versamenti volontari con la motivazione che il richiedente era in stato di mobilità o di disoccupazione. **Le stesse vengono invitate a rivedere le autorizzazioni ai versamenti volontari respinte ed accoglierle con la decorrenza originaria,** nell'ipotesi in cui il motivo del rigetto era fondato sullo stato di mobilità o di disoccupazione del richiedente.

In ogni caso, come detto, la contribuzione volontaria potrà essere versata soltanto per periodi non coperti da contribuzione figurativa per mobilità o disoccupazione.

© R1 PRODUZIONE RISERVATA